COMUNE DI

Maslianico

PROVINCIA DI COMO

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
VARIANTE GENERALE

tavola

12

scala 1: 2.000

STUDIO GEOLOGICO - IDROGEOLOGICO - SISMICO

RETICOLO IDRICO MINORE

Carta di sintesi dello studio geologico

VARIANTE GENERALE

adozione delibera C. C. n° del .2018
approvazione delibera C. C. n° del .2018

il tecnico	il sindaco	il segretario	resp. area Tecnica
dott. Arch. Marielena Sgroi	Sig. Tiziano Citterio	Dott.sa Tiziana Puricelli	Geom. Carmen I. Longhi

collaboratrice
Silvia Aragona

Tutta la documentazione: parti scritte, fotografie, planimetrie e relativo elaborato cartografico allegato sono coperte da copyright da parte degli autori elencati del progetto.
Il loro utilizzo anche parziale è vietato fatta salva espressa autorizzazione scritta da richiedere agli autori

Dott. Arch. Marielena Sgroi - Lambrugo (CO) - v. C. Battisti, 19 - tel 031/3590232 - fax 031/3592139 - Mail: elena@studiosgroi.it

Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni

- Sottoclasse 4a - Aree soggette a crolli di massi (distacco e accumulo)
- Sottoclasse 4b - Aree di frana quiescente (scivolamenti, colate ed espansioni laterali)
- Sottoclasse 4c - Aree a franosità superficiale attiva diffusa (scivolamenti, soliflusso)
- Sottoclasse 4d - Aree di percorsi potenziali di colate in detrito e terreno fasce di rispetto del reticolo idrico (principale e minore)

Classe 3 - Fattibilita' con consistenti limitazioni

- Sottoclasse 3a - Aree a pericolosità potenziale legata a orientazione sfavorevole della stratificazione in roccia debole e stimata o calcolata area di influenza
- Sottoclasse 3b - Aree a pericolosità potenziale legata a possibilità di innesco di colate in detrito e terreno valutate o calcolate in base alla pendenza e alle caratteristiche geotecniche dei terreni
- Sottoclasse 3c - Aree a pericolosità potenziale legate alla presenza di terreni a grana finemente fine (limi e argille) su pendii ripidi, comprensive delle aree di possibile accumulo
- Sottoclasse 3d - Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile e/o del primo acquifero
- Sottoclasse 3e - Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con Tr superiori a 100 anni)
- Sottoclasse 3f - Aree con consistenti disomogeneità tessiturali verticali e laterali
- Sottoclasse 3g - Aree con riporti di materiale

Classe 2 - Fattibilita' con modeste limitazioni

- Sottoclasse 2a - Aree caratterizzate da superfici sub-pianeggianti o a debole acclività con caratteristiche geotecniche buone o medie

LEGENDA:

Carta dei Vincoli

Opere di captazione

- Pozzi pubblici comunali ad uso idropotabile
- Sorgenti captate (uso idropotabile)

Aree di salvaguardia delle opere di captazione ad uso idropotabile (D.Lgs 152/2006 art. 9)

- Zona di tutela assoluta delle opere di captazione ad uso idropotabile (criterio geometrico r =10 m)
- Zona di tutela assoluta delle opere di captazione ad uso idropotabile (criterio geometrico r = 200 m)

Vincoli di polizia idraulica (R.D. 523 / 1904 e D.G.R. 7 / 13950 del 01.08.2003)

- Fasce di rispetto del reticolo idrico principale (10 mt) ex R.D. 523 / 1904
- Fasce di rispetto del reticolo idrico minore (4 mt)

Quadro dei dissesti (LEGENDA UNIFORMATA AL PAI)
Delimitazione delle aree in dissesto

Frane

- Fq — Aree di frana quiescente (Fq)
- Fs — Aree di frana stabilizzata (Fs)

Esondazioni e dissesti morfologici di carattere torrentizio

- Ee — Aree con pericolosità molto elevata o elevata (Ee)
- Eb — Aree con pericolosità media o moderata (Eb)

Trasporto di massa sui conoidi

- Cn — Aree di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Carta di Sintesi

Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico

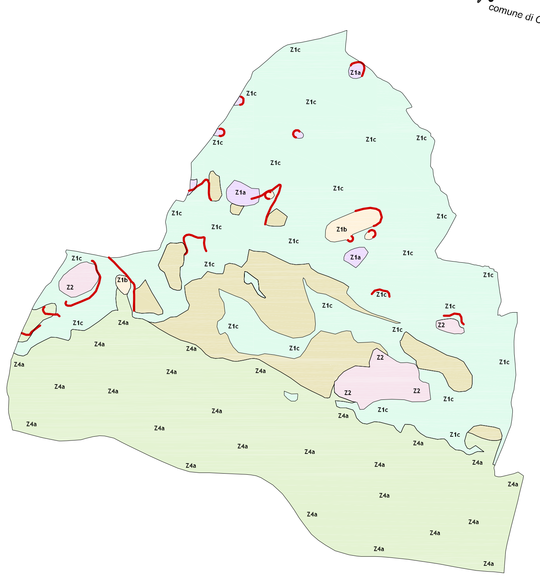
- Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttato ad uso idropotabile

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

- Aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante
- Aree di ex-cava con riporto di materiale

Aree pericolose dal punto di vista dell'instabilità dei versanti

- Aree a pericolosità potenziale legata alla pendenza e alla orientazione sfavorevole della stratificazione in roccia



Pericolosità Sismica Locale (PSL)

Colore	PSL: situazione	Effetti previsti	Livello approf.
Z1a	Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi	Instabilità	3
Z1b	Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti	Instabilità	3
Z1c	Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio frana	Instabilità	3
Z2	Zone con terreni particolarmente scadenti e/o con depositi granulari fini saturi	Cedimenti e/o liquefazioni	2-3
Z3a	Zona di ciglio H > 10 m (scarpata, bordo di cava, rischio di distacco, crollo di terrazzo fluviale o di natura antropica)	Amplificazioni topografiche	2
Z4a	Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi	Amplificazioni litologiche e geometriche	2
(Z4a-Z5)	Zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi + Zona di contatto con litotipi diversi(depositi granulari e substrato lapideo)	(Amplificazioni litologiche e geometriche – Comportamenti differenziali)	(2 – esclusi comunque tra Z5)

SINTESI DA STUDIO GEOLOGICO IDROGEOLOGICO SISMICO E RETICOLO MINORE
REDATTO DA: VIGER s.r.l.- Grandate

Elaborato grafico propedeutico per la stesura del Piano del Governo del Territorio redatto da Studio Sgroi
Lo studio completo della componente geologica e ufficiale è quello redatto e depositato dallo Studio Viger

Confederazione Elvetica
Comune di Cernobbio
Comune di Como - sez. Monte Olimpino